

**ARPA**  
**Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2013-79 del 30/10/2013
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione dello schema di Convenzione con ARPA Campania per la realizzazione dell'iniziativa formativa e di alta specializzazione dal titolo: "Campionamento delle emissioni convogliate in atmosfera. Aspetti operativi".
Proposta	n. PDEL-2013-85 del 29/10/2013
Struttura proponente	Direzione Tecnica
Dirigente proponente	Zinoni Franco
Responsabile del procedimento	Marroni Valerio

Questo giorno 30 (trenta) ottobre 2013 (duemilatredici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

**Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione dello schema di Convenzione con ARPA Campania per la realizzazione dell’iniziativa formativa e di alta specializzazione dal titolo: “Campionamento delle emissioni convogliate in atmosfera. Aspetti operativi”.**

VISTA:

- la Legge Regionale n. 44 del 19/4/1995, che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente dell’Emilia-Romagna (ARPA), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all’esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all’erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;

VISTI in particolare:

- l’art. 5, comma 1, lett. h), che prevede tra le funzioni, attività e compiti di Arpa il controllo di fattori fisici, geologici, chimici e biologici, di inquinamento acustico, dell’aria, delle acque e del suolo, e lett. i), che prevede lo svolgimento di funzioni tecniche di controllo sul rispetto delle norme vigenti in campo ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle Autorità competenti;
- l’art. 5, comma 2, che prevede che per l’adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti Arpa Emilia-Romagna può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici;

PREMESSO:

- che l’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, d’ora in poi ARPAC, istituita dalla Legge Regionale della Regione Campania del 29/07/1998 n. 10, ha previsto un’iniziativa formativa e di alta specializzazione in tema di vigilanza e controllo dell’inquinamento atmosferico rivolta ai propri operatori;
- che ARPAC, a tal fine, con nota prot. 9349/2013 del 19/02/2013, ha richiesto ad Arpa Emilia-Romagna la disponibilità a collaborare ai fini della progettazione e realizzazione della suddetta iniziativa formativa “Campionamento delle emissioni convogliate in atmosfera. Aspetti operativi”, finalizzata all’aggiornamento normativo e tecnico operativo in materia di emissioni in atmosfera;
- che Arpa Emilia-Romagna con nota prot. PGDG/2013/3175 del 20/06/2013 ha manifestato la propria disponibilità alla realizzazione dell’iniziativa suddetta finalizzata all’interesse pubblico, interagenziale, in materia di formazione e aggiornamento delle risorse umane su specifici aspetti ambientali;

ATTESO:

- che Arpa Emilia-Romagna si occuperà di realizzare l'iniziativa formativa finalizzata a fornire ai partecipanti il quadro normativo e tecnico operativo in tema di vigilanza e controllo dell'inquinamento atmosferico come previsto dal D.Lgs n. 152/2006 ed ad illustrare le migliori tecniche disponibili per la riduzione delle emissioni in atmosfera;

RILEVATO:

- che è stato pertanto concordato uno schema di Convenzione tra ARPAC ed Arpa Emilia-Romagna per disciplinare la collaborazione e lo svolgimento della suddetta attività formativa nel testo allegato sub A), quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- che l'attività formativa e le modalità di realizzazione da parte di Arpa Emilia-Romagna saranno realizzate in quattro giornate formative che sono dettagliatamente descritte nel Progetto formativo, allegato sub B) quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- che per le attività formative previste nella Convenzione sub A) ARPAC corrisponderà ad Arpa Emilia-Romagna un contributo omnicomprensivo pari ad Euro 9.550,00, importo esente da IVA ai sensi dell'art. 14 c. 10, della L. 537/1993;
- che l'intera attività formativa sarà svolta nel territorio della Regione Campania;

RITENUTO:

- che le attività previste siano conformi alle finalità istituzionali dell'Ente;
- pertanto opportuno sottoscrivere lo schema di Convenzione con ARPAC, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di individuare quale responsabile della Convenzione sub A) il Dott. Valerio Marroni, Responsabile dell'Area Vigilanza e Controllo della Direzione Tecnica;

PRESO ATTO:

- che i costi previsti per la realizzazione delle attività affidate sono interamente coperti dai relativi finanziamenti dell'ARPAC;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento Arpa per il Decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27 settembre 2010;
- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espresso ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90 e della L.R. n. 32/93, è il

Dott. Valerio Marroni Responsabile dell'Area Vigilanza e Controllo della Direzione Tecnica;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Convenzione con ARPAC, allegato sub A), e il relativo Progetto formativo allegato sub B), al presente atto quali parti integranti e sostanziali, per disciplinare lo svolgimento delle attività formative che Arpa Emilia-Romagna presterà in materia di campionamento delle emissioni convogliate in atmosfera;
2. di dare atto che per le attività previste nella Convenzione sub A), che saranno svolte nel territorio della Regione Campania, ARPAC corrisponderà ad Arpa Emilia-Romagna un contributo omnicomprensivo pari ad Euro 9.550,00, importo esente da IVA ai sensi dell'art. 14 c. 10, della L. 537/1993;
3. di individuare quale responsabile della Convenzione sub A) il Dott. Valerio Marroni, Responsabile dell'Area Vigilanza e Controllo della Direzione Tecnica.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

**CONVENZIONE**  
**PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA E DI ALTA**  
**SPECIALIZZAZIONE DAL TITOLO**  
**"CAMPIONAMENTO DELLE EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATMOSFERA. ASPETTI**  
**OPERATIVI".**

**TRA**

**L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania - P.I. 07407530638 - con sede in Napoli alla Via Vicinale Santa Maria del Pianto, - Centro Polifunzionale, Torre 1 - legalmente rappresentata, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della legge regionale 29/7/1998, n. 10, dal Direttore Generale, Avv. Antonio Episcopo, nato a Polla (SA) il 14/07/1950, domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia, di seguito denominata anche "ARPA Campania" o "ARPAC",**

**E**

**L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna - P.I. 04290860370, con sede in Bologna alla Via Po, 5, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, nato a Bologna il 30/10/1949, domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia, di seguito denominata anche "ARPA Emilia-Romagna" o "ARPA ER";**

**PREMESSO CHE**

- con la Legge Regionale 29 luglio 1998 n. 10 è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania - Ente strumentale della Regione Campania che svolge attività di monitoraggio, prevenzione e controllo orientate a tutelare la qualità del territorio e favorire il superamento delle molteplici criticità ambientali della Campania;
- l'art. 10 del vigente Regolamento per l'Organizzazione dell'Arpac "Definizione e principi generali dell'assetto organizzativo" prevede, tra i principi generali ai quali si ispira l'assetto organizzativo di ciascuna delle articolazioni dell'Agenzia, la massima standardizzazione ed omogeneizzazione delle procedure e dei comportamenti;
- il Piano annuale 2013 delle attività di formazione per il personale dell'ARPAC, nell'ambito del miglioramento continuo dei processi operativi agenziali, prevede la realizzazione dell'iniziativa formativa e di alta specializzazione in oggetto con l'intento di aggiornare e, quindi, migliorare le competenze dei propri operatori tecnici sugli elementi normativi e, soprattutto, tecnico-operativi in tema di vigilanza e controllo dell'inquinamento atmosferico al fine di garantire l'omogeneità nello svolgimento delle relative attività sul territorio regionale secondo i canoni di legge, le normative tecniche di settore e le normative in materia di prevenzione e protezione dai rischi sul luogo di lavoro;
- i referenti tecnici agenziali dell'iniziativa formativa, ing. Giuseppina Merola, dirigente dell'U.O. Aria e agenti fisici del Dipartimento Provinciale di Caserta, e dott. Luigi Cossentino, dirigente del "Presidio delle attività tecnico scientifiche, monitoraggi, verifiche di conformità, attività integrate e specialistiche (AIA, VIA, VAS), autorizzazioni impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili", in considerazione di analoga ed esclusiva iniziativa già realizzata

- nell'ARPA Emilia Romagna in grado di soddisfare i requisiti richiesti in ordine agli obiettivi ed ai risultati attesi, hanno individuato in codesta Agenzia l'Ente con il quale collaborare ai fini della progettazione e realizzazione dell'iniziativa formativa e di alta specializzazione dal titolo "*Campionamento delle emissioni convogliate in atmosfera. Aspetti operativi*";
- l'ARPAC, a tal fine, con nota prot. n. 0009349/2013 del 19/02/2013, ha richiesto all'ARPA ER la propria disponibilità a collaborare, rendendosi disponibile a corrisponderle il ristoro delle spese sostenute dai relatori, secondo le modalità indicate dalla stessa e di seguito riportate;
  - nell'ambito della collaborazione interagenziale in materia di formazione e aggiornamento delle risorse umane, l'ARPA Emilia-Romagna, con nota prot. n. PGDG/2013/3175 del 20/06/2013, acquisita al protocollo dell'A.R.P.A.C. con n. 0036345/2013 del 05/07/2013, ha manifestato la propria disponibilità alla realizzazione dell'iniziativa formativa;
  - al fine di procedere alla definizione dei rapporti tra le parti per la realizzazione dell'iniziativa formativa e di alta specializzazione dal titolo "*Campionamento delle emissioni convogliate in atmosfera. Aspetti operativi*", si ravvisa l'opportunità di stipulare un'apposita convenzione;

**TUTTO CIÒ PREMESSO  
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1  
PREMESSE ED ALLEGATI**

Le premesse e l'allegato "*Progetto formativo*" costituiscono parte integrante ed essenziale della presente Convenzione.

**ART. 2  
OGGETTO**

L'ARPA Campania affida all'ARPA Emilia-Romagna la realizzazione di un'iniziativa formativa e di alta specializzazione in materia di inquinamento atmosferico, sulla base dell'allegato "*Progetto formativo*" redatto dall'ARPA ER in collaborazione e sulla base dei requisiti in ordine agli obiettivi ed ai risultati attesi specificati dall'ARPAC. L'iniziativa è finalizzata a fornire ai partecipanti un accurato quadro normativo e, soprattutto, tecnico-operativo in tema di vigilanza e controllo dell'inquinamento atmosferico, nonché a presentare agli stessi le principali novità introdotte dai correttivi alla parte V del D.Lgs. 152/2006 in tema di emissioni in atmosfera, illustrando le migliori tecniche disponibili per la riduzione delle emissioni in atmosfera secondo quanto previsto nelle specifiche linee guida.

**ART. 3  
SEDE E DESTINATARI DEL CORSO**

Il corso sarà svolto sul territorio della Regione Campania presso sedi individuate dall'ARPA Campania e sarà destinato a circa n. 30 operatori tecnici delle Aree Territoriali dipartimentali e della Direzione Tecnica dell'Agenzia. L'ARPA Campania si farà carico degli oneri di allestimento necessari per lo svolgimento del corso.

**ART. 4  
SICUREZZA**

Il personale di entrambe le parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente Convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, nonché le disposizioni del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il personale di entrambi le Parti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute.

#### ART. 5

##### NOMINA DEI REFERENTI DELLA CONVENZIONE

Le parti si danno reciprocamente atto che i referenti per la realizzazione della presente convenzione sono:

- per l'ARPA Emilia-Romagna: dott. Valerio Marroni, dirigente dell'Area Vigilanza e Controllo, tel. 051-52.81.247 – e-mail: vmarroni@arpa.emr.it; Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna;
- per l'ARPA Campania: aspetti organizzativi, ing. Domenico Fedele, dirigente del Servizio Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane, tel. 081-23.26.346 – e-mail: d.fedele@arpacampania.it; aspetti progettuali, ing. Giuseppina Merola, dirigente dell'U.O. Aria e agenti fisici del Dipartimento Provinciale di Caserta, tel. 0823-35901 – e-mail: g.merola@arpacampania.it, aspetti progettuali, dott. Luigi Cossentino, dirigente del "Presidio delle attività tecnico scientifiche, monitoraggi, verifiche di conformità, attività integrate e specialistiche (AIA, VIA, VAS), autorizzazioni impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili" – e-mail: l.cossentino@arpacampania.it; Via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli.

Ogni comunicazione inerente l'accordo medesimo dovrà avvenire ad opera o su disposizione dei predetti referenti.

#### ART. 6

##### DURATA DELLA CONVENZIONE E PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO

La presente Convenzione avrà durata fino al termine delle fasi 1 e 2 di realizzazione dell'iniziativa, previste nel relativo Progetto formativo, e si intenderà risolta alla sua naturale scadenza, salvo richiesta, scritta e motivata, di una delle parti di proroga di 6 mesi, da far pervenire esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento almeno 60 giorni prima della scadenza.

La richiesta deve essere accettata per iscritto entro 15 giorni dalla data di ricevimento.

Il corso si terrà nel periodo di durata del presente accordo.

#### ART. 7

##### COSTI, MODALITA' E TERMINI DI PAGAMENTO

Per le attività indicate nell'allegato progetto formativo l'ARPA Campania si impegna a corrispondere all'ARPA Emilia Romagna la somma onnicomprensiva, valutata dall'ARPA ER, di € 9.550,00 (Euro novemilacinquecentocinquanta/00) a titolo di ristoro delle spese documentate di trasferta (viaggi, vitto, alloggio, spostamenti locali), e non di compenso per le attività svolte; esente da IVA ai sensi dell'art.14, comma 10, della L. 537/1993.

L'importo, versato a mezzo bonifico bancario, sarà accreditato sul conto corrente dell'ARPA Emilia-Romagna acceso presso la UniCredit Banca, codice IBAN IT 52 0 0200802450000003175646, con la seguente causale: ristoro spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa formativa e di alta specializzazione dal titolo "Campionamento delle emissioni convogliate in atmosfera. Aspetti operativi".

L'ARPAC si impegna al pagamento di quanto fatturato dall'ARPA Emilia-Romagna entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura.

#### ART. 8

#### TRACCIABILITA' FINANZIARIA EX ART. 3, LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136, COME MODIFICATO DAL D.L. 12 NOVEMBRE 2010, N. 187

L'ARPAC assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. e si impegna a dare immediata comunicazione alla prefettura ufficio territoriale del governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### ART. 9

#### DIRITTO DI RECESSO

Le parti hanno facoltà di recedere dalla presente Convenzione, in qualsiasi momento, per giustificato motivo o per cause di forza maggiore che determinino impossibilità di rendere la prestazione oggetto della presente Convenzione. Il recesso unilaterale di una delle parti deve essere comunicato alla controparte mediante l'invio di lettera raccomandata A/R, che indichi espressamente il motivo del recesso, entro il termine di 10 giorni dal verificarsi delle circostanze di cui sopra. La convenzione cesserà di produrre qualunque effetto tra le parti dalla data di ricevimento della raccomandata.

In tal caso sono fatte salve le attività svolte sino al momento dell'anticipata conclusione. Per tali prestazioni il recedente s'impegna a corrispondere all'altra parte i costi sostenuti e documentati per l'attività svolta sino alla data di recesso.

Le Parti concordano che l'inoltro di qualsiasi comunicazione inerente il presente accordo dovrà avvenire presso i rispettivi domicili.

#### ART. 10.

#### PRIVACY

Le Parti si danno reciprocamente atto, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente Convenzione verranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'accordo medesimo.

#### ART. 11

#### PROPRIETÀ DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE DEL CORSO

L'ARPA Campania si impegna a non utilizzare la documentazione progettuale del corso oggetto della presente Convenzione per fini diversi da quelli inerenti la propria attività istituzionale.

#### ART. 12

#### REGISTRAZIONE E SPESE DI BOLLO

L'eventuale registrazione avverrà a cura e spese del richiedente esclusivamente in caso d'uso.

#### ART. 13

#### FORO COMPETENTE

Le parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione. In caso di mancato accordo, il Foro competente è quello di Napoli.

#### ART. 14

#### DOMICILIO

Ai fini e per gli effetti della presente Convenzione, le parti eleggono il proprio domicilio:

- l'ARPA Emilia-Romagna: in Bologna alla Via Po, 5;
- l'ARPA Campania: in Napoli alla Via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1.

**ART. 15**  
**DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo si rinvia alle disposizioni del codice civile.

**Allegato: "Progetto formativo"**

Letto, approvato e sottoscritto.

Bologna, li

**ARPA Emilia-Romagna**  
Il Direttore Generale  
Prof. Stefano TIBALDI

Napoli, li

**ARPA Campania**  
Il Direttore Generale  
Avv. Antonio EPISCOPO

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 Cod. Civ. la Parte dichiara di essere a conoscenza e di approvare espressamente le seguenti clausole: art. 2 - Oggetto; art. 5 - Nomina dei referenti della convenzione; art. 7 - Corrispettivo, modalità e termini di pagamento; art. 8 - Tracciabilità finanziaria ex art. 3, Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dal D.L. 12 Novembre 2010, n. 187; art. 9 - Diritto di recesso; art. 10 - Privacy; art. 12 - Registrazione e spese di bollo; art. 13 - Foro Competente e art. 14 - Domicilio.

Bologna, li

**ARPA Emilia-Romagna**  
Il Direttore Generale  
Prof. Stefano TIBALDI

**ARPA Campania**

Il Direttore Generale  
Avv. Antonio EPISCOPO



Allegato .....prot. n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2013)

## **Progetto formativo**

**Iniziativa Formativa e di Alta Specializzazione**  
***“Campionamento delle emissioni convogliate in  
atmosfera. Aspetti operativi”***

---



## 1. Obiettivi generali del corso

Il corso si prefigge di fornire ai partecipanti un accurato quadro tecnico-operativo in tema di campionamento delle emissioni convogliate in atmosfera, con particolare riferimento a quanto richiesto e previsto dalla normativa legislativa e tecnica di settore e dalle Linee guida dell'ISPRA.

## 2. Destinatari

Il corso è rivolto a circa n. 30 operatori tecnici delle Aree Territoriali dipartimentali e della Direzione Tecnica dell'ARPAC.

## 3. Risultato atteso

Il risultato atteso dell'iniziativa formativa è di aggiornare le conoscenze, migliorare le competenze tecnico-operative dei discenti in tema di campionamento delle emissioni convogliate in atmosfera, nonché garantire l'omogeneità nello svolgimento delle relative attività sul territorio regionale.

## 4. Durata

Il corso si articola in tre fasi:

### Fase 1):

a) formazione in aula (n.2 moduli, ciascuno della durata di n.2 giorni consecutivi), a cura dell'ARPA ER, destinata a tutti gli operatori individuati dalle strutture agenziali.

Orario: dalle ore 9:00 alle ore 17:00;

b) preparazione Fase 2) (n.0,5 giorni in coda al I° modulo di formazione in aula, n.1,5 giorni in coda al II° modulo di formazione in aula), a cura dell'ARPA ER e, per l'ARPAC, dei referenti tecnici progettuali, di n.4 unità di personale, individuato preventivamente dalle strutture agenziali tra i partecipanti alla formazione in aula, e delle macrostrutture; finalizzata alla verifica della strumentazione, delle attrezzature, ecc. in dotazione all'ARPAC, nonché alla pianificazione delle attività di addestramento ed ai sopralluoghi sul campo.

Periodo di realizzazione previsto: 16 settembre-31 ottobre 2013.

Fase 2), a cura dell'ARPA ER, con il supporto dei referenti tecnici progettuali dell'ARPAC, destinato alle n.4 unità di personale individuato preventivamente dalle strutture agenziali tra i partecipanti alla formazione in aula:

a) n.2 giornate consecutive di addestramento sul campo in tema di campionamento delle emissioni convogliate in atmosfera, con riferimento alle principali tipologie impiantistiche e parametri/inquinanti più frequenti (Portata volumetrica e Polveri).

Periodo di realizzazione previsto: entro dicembre 2013;

  
2 di 8





- b) n.4 giornate consecutive di addestramento sul campo in tema di campionamento delle emissioni convogliate in atmosfera, con riferimento alle principali tipologie impiantistiche ed ai parametri/inquinanti oggetto di specifica formazione nella Fase 1.  
Periodo di realizzazione previsto: aprile 2014-dicembre 2014.

Fase 3), a cura dell'ARPA Campania (n.4 unità di personale agenziale che ha svolto l'addestramento di cui alla Fase 2, con il supporto dei referenti tecnici progettuali): addestramento sul campo, della durata n. 6 giornate, destinato al personale agenziale che ha partecipato alla sola fase 1, realizzato in occasione delle programmate attività di campionamento delle emissioni convogliate in atmosfera da parte delle competenti UU.OO. dell'ARPAC.

Periodo di realizzazione: da definire.

## 5. Sede

Fase 1: Napoli.

Fasi 2 e 3: Regione Campania.

## 6. Metodologia didattica

Fase 1 - formazione in aula: lezione frontale con utilizzo di supporti multimediali.

Fase 2: addestramento sul campo.

Fase 3: addestramento sul campo.

## 7. Materiale didattico

Documentazione didattica:

- n. 1 master in formato cartaceo;

- n. 1 master su CD Rom;

da trasmettere all'ARPA Campania almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'attività formativa, a cura dell'ARPA Emilia-Romagna.

Copie per i discenti del CD Rom, a cura dell'ARPA Campania.

## 8. Sistema di valutazione

Fase 1:

- Questionario di entry level e relativa elaborazione;

- Questionario di apprendimento finale e relativa elaborazione;

a cura dell'ARPA Emilia-Romagna.

- Questionario di valutazione dell'iniziativa formativa (modello MD 6.2B) previsto dalla procedura gestionale PG 6.2A del Sistema di Gestione per la Qualità agenziale;  
a cura dell'ARPA Campania.

3 di 8





## 9. Periodo

Fase 1: 16 settembre-31 ottobre 2013.  
Fase 2: dicembre 2013- dicembre 2014.  
Fase 3: da definire.

## 10. Partecipazione

Ai fini del raggiungimento dei risultati attesi, il progetto didattico richiede:  
fase 1: presenza continuativa in aula per almeno l'80% del totale delle ore previste;  
fase 2: attesa la specificità realizzativa, partecipazione per il 100 % delle ore previste;  
fase 3: attesa la specificità realizzativa, partecipazione per il 100 % delle ore previste.

## 11. Attività accessorie

Fase 1- formazione in aula: preparazione della documentazione didattica, elaborazione dei questionari di entry level, elaborazione dei questionari di apprendimento finali, a cura dell'ARPA Emilia-Romagna.  
Fase 2: a cura dell'ARPA Emilia-Romagna e dell'ARPA Campania.  
Fase 3: a cura dell'ARPA Campania.

## 12. Organizzazione logistica

Fase 1 di formazione in aula: aula corredata di PC, videoproiettore, schermo, microfono per n.4 giornate; a cura dell'ARPA Campania.  
Fase 1 di preparazione Fase 2): a cura dell'ARPA Emilia-Romagna e dell'ARPA Campania.  
Fase 2: a cura dell'ARPA Emilia-Romagna e dell'ARPA Campania;  
Fase 3: a cura dei referenti tecnici progettuali, del personale che ha partecipato alla fase 2) e delle macrostrutture dell'ARPA Campania.

## 13. Costi

Per il ristoro delle spese sostenute per la realizzazione delle Fasi 1 e 2 dell'iniziativa formativa, il costo onnicomprensivo valutato dall'ARPA Emilia-Romagna è pari ad € 9.555,00 (Euro novemilacinquecentocinquantacinque/00); esente da IVA ai sensi dell'art.14, comma 10, della L. 537/1993.

## 14. Modalità pagamento

La somma di cui al precedente punto 13 sarà erogata dall'ARPA Campania secondo le modalità indicate nell'apposita Convenzione stipulata tra l'ARPA Campania e l'ARPA Emilia-Romagna al fine di definire i rapporti tra le parti nel corso dello svolgimento dell'attività.

4 di 8





### 15. Segreteria organizzativa

Per la Fase 1) di formazione in aula: rilevazione delle presenze, distribuzione ai discenti del programma giornaliero dei lavori e della documentazione didattica predisposta dai docenti, fabbisogni d'aula, a cura dell'ARPA Campania.

Per la Fase 1) di preparazione Fase 2): rilevazione delle presenze a cura dei partecipanti dell'ARPAC alla Fase 2).

Per le Fasi 2) e 3) di addestramento sul campo: rilevazione delle presenze a cura dei partecipanti dell'ARPAC alla fase 2).

### 16. Referenti organizzativi

Per la Fase 1) di formazione in aula: ARPA Emilia-Romagna e, per l'ARPAC, Servizio formazione e referenti tecnici progettuali.

Per la Fase 1) di preparazione Fase 2): ARPA Emilia-Romagna e, per l'ARPAC, referenti tecnici progettuali e partecipanti alla fase 2).

Per la Fase 2): ARPA Emilia-Romagna e, per l'ARPAC, referenti tecnici progettuali, partecipanti alla fase 2) e macrostrutture.

Per la Fase 3): ARPAC: referenti tecnici progettuali, partecipanti alla fase 2) e macrostrutture.

  
5 di 8





## Programma didattico

### Attività/argomenti (\*)

Presentazione dell'iniziativa . Obiettivi. Risultati attesi  
Questionario di Entry Level

- 1) Cenni sulla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed i suoi principali allegati (All.1, All.3, All.IV, All.VI, All.X).
- 2) La valutazione dei dati emissivi ed il ruolo dell'incertezza di misura: generalità ed impianti particolari (inceneritori – D.Lgs 133/2005 e grandi impianti di combustione - Allegato 2 del D.Lgs 152/2006).
- 3) Norme di sicurezza relative alle attività di misura e campionamento emissioni (°).
- 4) Accessibilità al punto di prelievo e requisiti della postazione di campionamento e del punto di prelievo: le norme UNI 10169 – UNI EN 13284-1 e UNI EN 15259.
- 5) Strategie di intervento per attività di campionamento con individuazione degli inquinanti da monitorare relativamente ai diversi settori produttivi.
- 6) Approccio alle misure e campionamenti emissioni: Manuale UNICHIM 158, Rapporto Istisan 91/41 e le linee guida ARPA ER.
- 7) La misura di Portata: UNI 10169.
- 8) La determinazione delle polveri: UNI EN 13284-1; il campionamento di PM10.
- 9) La determinazione di COT espresso come Carbonio: UNI EN 12619 e UNI EN 13526.
- 10) La determinazione dei singoli COV: UNI EN 13649.
- 11) Le emissioni di COV: cenni normativi all'art.275 del D.Lgs152/2006 e il D.Lgs 161/2006.
- 12) Tecniche di campionamento dei microinquinanti (ad es. metalli, diossine, IPA) per impianti quali inceneritori (rif. UNI EN 14385, UNI EN 1948-1,2,3, ecc.) con individuazione delle linee di campionamento, attrezzature, modalità di campionamento, ecc..
- 13) Tecniche di campionamento di NOx e SOx per impianti di combustione (rif. UNI EN 14792, UNI EN 14791, ecc.) con individuazione delle linee di campionamento, attrezzature, modalità di campionamento, ecc..
- 14) Impianti di combustione e combustibili: cenni normativi e specificità dei combustibili biomassa e biogas.
- 15) I sistemi di monitoraggio automatici delle emissioni (SME): la norma UNI EN 14181.
- 16) Strategie di intervento (tecniche di campionamento ed individuazione degli inquinanti) per le emissioni in ambienti non confinati nei casi di eventi accidentali, tipo incendi.

Questionario di apprendimento finale

Questionario di valutazione dell'iniziativa formativa

- (\*) Le tematiche elencate saranno suddivise, dall'ARPA Emilia Romagna, nel numero di giornate di formazione in aula previste al punto 4, utilizzando lo schema di programma giornaliero dei lavori riportato nell'Allegato tecnico.
- (°) intervento dell'ARPA ER e del RSPP dell'ARPAC.

  
6 di 8





## Allegato tecnico

### Programma della formazione in aula

Programma I <sup>a</sup> giornata		
Titolo : "APPROCCIO ALLE MISURE E CAMPIONAMENTI: NORME DI SICUREZZA, STRATEGIE E MISURA DI PORTATA"		
Orario	Descrizione	Docente/Relatore
8:45	Registrazione partecipanti	
9:00 - 9:15	Saluti del Direttore Generale Saluti del Direttore Tecnico	
9:15 - 9:30	Presentazione dell'iniziativa. Obiettivi. Risultati attesi	(*)
9:30 - 9:45	Questionario di entry level	
	Pausa	
	Pausa pranzo	
17:00	Termine lavori	

(\*) Referenti tecnici progettuali dell'ARPAC

Programma II <sup>a</sup> giornata		
Titolo : "POLVERI E COV: CENNI NORMATIVI, MISURA E CAMPIONAMENTO"		
Orario	Descrizione	Docente/Relatore
8:45	Registrazione partecipanti	
	Pausa	
	Pausa pranzo	
17:00	Termine lavori	

*[Handwritten signature]*  
7 di 8





<b>Programma IIIª giornata</b>		
<b>Titolo : "PM 10 E MICROINQUINANTI ORGANICI E INORGANICI: CENNI NORMATIVI E METODOLOGIE DI CAMPIONAMENTO E MISURA"</b>		
Orario	Descrizione	Docente/Relatore
8:45	Registrazione partecipanti	
	Pausa	
	Pausa pranzo	
17:00	Termine lavori	

<b>Programma IVª giornata</b>		
<b>Titolo : "IMPIANTI DI COMBUSTIONE E COMBUSTIBILI: CENNI NORMATIVI E METODI DI CAMPIONAMENTO E MISURA"</b>		
Orario	Descrizione	Docente/Relatore
8:45	Registrazione partecipanti	
	Pausa	
	Pausa pranzo	
16:30-17:00	Questionario di apprendimento finale Questionario di valutazione dell'iniziativa formativa	
17:00	Termine lavori	

  
8 di 8



N. proposta: PDEL-2013-85 del 29/10/2013

**Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica**

**OGGETTO: Direzione Tecnica. Approvazione dello schema di Convenzione con ARPA Campania per la realizzazione dell'iniziativa formativa e di alta specializzazione dal titolo: "Campionamento delle emissioni convogliate in atmosfera. Aspetti operativi".**

**PARERE CONTABILE**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 30/10/2013

Il Dirigente

---